

Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2017	VI	09	
Prot.n.	3109	Del	15/06/2017

Prot. n. _____

Sulmona _____

A.S.L. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
14 GIU. 2017
Prot. N. 0440364/12.....



Ai Sig.ri Sindaci
del territorio di competenza
della ASL1 Abruzzo

e p.c.

Al Settore V - Protezione Civile
Prefettura dell'AQUILA

Oggetto: controlli impianti natatori - Accordo Stato Regioni e Provincie Autonome del 16/01/2003.

Il Servizio I.E.S.P. in intestazione ha, tra i compiti istituzionali di cui ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA - DPCM 29/11/2001), il controllo della qualità delle acque negli impianti natatori ricadenti nel proprio territorio di competenza.

La Regione Abruzzo, con DGR n° 983 del 23/12/2013 "Piano dei controlli sugli impianti natatori...", per il triennio 2014-2016, ha istituito il calendario dei prelievi su tutto il territorio della Regione Abruzzo.

Nel corso dell'attività ispettiva effettuata dallo scrivente Servizio I.E.S.P. nel triennio di riferimento, sono state riscontrate criticità igienico-ambientali, gestionali e strutturali negli impianti oggetto di controllo.

In particolare, in merito alla qualità delle acque, sono state riscontrate non conformità analitiche chimiche e microbiologiche sul 49% del totale degli impianti sottoposti a controllo, che hanno comportato l'adozione di provvedimenti restrittivi nei confronti dei gestori.

Si ritiene che tale stato di fatto sia riconducibile ad una non corretta e puntuale gestione igienico-sanitaria delle piscine, da addebitarsi, a parere dello scrivente Servizio, ad una mancata applicazione dei controlli interni (rif. punto n°6 dell'Accordo Stato Regioni e Provincie Autonome del 16/01/2003) che, attraverso l'adozione del "**piano di autocontrollo**", assicurano il rispetto delle ottimali condizioni di esercizio per la salvaguardia della sicurezza e della salute pubblica.

Alla luce di quanto sin qui descritto, tenuto conto che gli impianti natatori, per le loro caratteristiche di ambienti circoscritti ed affollati, rappresentano i luoghi dove il rischio più rilevante è quello igienico sanitario, si ravvisa la necessità che le SS.LL., attraverso l'adozione dei provvedimenti che si riterranno opportuni e dei quali lo scrivente Servizio dovrà essere reso edotto, invitino i gestori degli impianti ricadenti nel proprio territorio di competenza, ad ottemperare alle indicazioni di cui al suddetto Accordo Stato Regioni (v. allegato), nelle more dell'emanazione di una organica disciplina regionale in materia.

A tale proposito si informa che gli adempimenti di cui sopra, potranno essere oggetto di verifica nell'ambito delle attività istituzionali di vigilanza ed ispezione sugli impianti natatori.



Il Direttore f.f. Servizio I.E.S.P.
(Dott. Enrico Giansante)

Allegati:

- 1) *Stralcio Accordo Stato Regioni e Provincie Autonome del 16/01/2003*

ALLEGATO 1

Repertorio Atti n. 1605 del 16 gennaio 2003

CONFERENZA STATO REGIONI SEDUTA DEL 16 gennaio 2003

Oggetto: Accordo fra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano relativo agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio.

(omissis...)

Punto 4) DOTAZIONE DI PERSONALE, DI ATTREZZATURE E MATERIALI

4.1 Il titolare dell'impianto individua i soggetti responsabili dell'igiene, della sicurezza degli impianti e dei bagnanti e della funzionalità delle piscine. Le relative figure professionali sono individuate dalle Regioni. L'assistenza ai bagnanti deve essere assicurata durante tutto l'orario di funzionamento della piscina. L'assistente bagnanti abilitato alle operazioni di salvataggio e di primo soccorso ai sensi della normativa vigente, vigila ai fini della sicurezza, sulle attività che si svolgono in vasca e negli spazi perimetrali intorno alla vasca. In ogni piscina dovrà essere assicurata la presenza continua di assistenti bagnanti.

4.2 Nel locale di primo soccorso i presidi di primo impiego e le attrezzature di primo intervento devono risultare completamente disponibili ed immediatamente utilizzabili; le apparecchiature mediche devono essere mantenute sempre in efficienza.

(omissis...)

Punto 6) CONTROLLI INTERNI

6.1 Il responsabile della piscina deve garantire la corretta gestione sotto il profilo igienico – sanitario di tutti gli elementi funzionali del complesso che concorrono alla sicurezza della piscina nel rispetto delle indicazioni di seguito riportate.

6.2 I controlli interni vanno eseguiti secondo protocolli di gestione e di auto-controllo: a tal fine il responsabile della piscina deve redigere un documento, di valutazione del rischio, in cui è considerata ogni fase che potrebbe rivelarsi critica nella gestione dell'attività. Il documento deve tenere conto dei seguenti principi:

- a) analisi dei potenziali pericoli igienico-sanitari per la piscina;
- b) individuazione dei punti o delle fasi in cui possono verificarsi tali pericoli e definizione delle relative misure preventive da adottare;
- c) individuazione dei punti critici e definizione dei limiti critici degli stessi;
- d) definizione del sistema di monitoraggio;
- e) individuazione delle azioni correttive;

f) verifiche del piano e riesame periodico, anche in relazione al variare delle condizioni iniziali, delle analisi dei rischi, dei punti critici, e delle procedure in materia di controllo e sorveglianza.

6.3 Il responsabile deve garantire che siano applicate, mantenute e aggiornate le procedure previste nel documento di valutazione del rischio.

6.4 Il responsabile deve altresì tenere a disposizione dell'autorità incaricata del controllo i seguenti documenti, redatti secondo opportuni sistemi di controllo possibilmente automatizzati:

a) un registro dei requisiti tecnico-funzionali con l'indicazione della dimensione e del volume di ciascuna vasca, il numero e la tipologia dei filtri, la portata delle pompe, il sistema di manutenzione, ecc.

b) un registro dei controlli dell'acqua in vasca contenente:

b1) gli esiti dei controlli di cloro attivo libero, cloro attivo combinato, temperatura, pH;

b2) la lettura del contatore installato nell'apposita tubazione di mandata dell'acqua di immissione, utile al calcolo della quantità di acqua di reintegro;

b3) le quantità e la denominazione dei prodotti utilizzati giornalmente per la disinfezione dell'acqua;

b4) la data di prelievo dei campioni per l'analisi dell'acqua;

b5) Il numero dei frequentatori dell'impianto.

6.5 La documentazione relativa ai controlli e alle registrazioni effettuati dal responsabile è a disposizione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale che potrà così acquisire tutte le informazioni concernenti la natura, la frequenza ed i risultati delle analisi effettuate.

6.6 Qualora, in seguito all'auto-controllo effettuato, il responsabile riscontri valori dei parametri igienico - sanitari in contrasto con la corretta gestione della piscina, deve provvedere per la soluzione del problema e/o il ripristino delle condizioni ottimali. Qualora la non conformità riscontrata possa costituire un rischio per la salute il titolare dell'impianto deve darne tempestiva comunicazione all' Azienda unità sanitaria locale.

6.7 La documentazione di cui ai precedenti commi è a disposizione dell'azienda sanitaria per un periodo di almeno due anni.

(omissis...)

Comune di Balsorano Ufficio Protocollo

Da: <dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it>
A: <comune.campodigiove.aq@pec.comnet-ra.it>; <sindaco.comunedicorfinio@pec.it>;
<protocollo@pec.comune.pratolapeligna.aq.it>; <scannoprotocollo@pec.it>;
<protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it>; <comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it>;
<comuneopi@pec.comune.opi.aq.it>; <sindaco@pec.comune.pescasseroli.aq.it>;
<postacert@pec.comune.rivisondoli.aq.it>; <protocollo.roccaraso@postecert.it>;
<comune.villettabarrea.aq@pec.comnet-ra.it>; <comune.avezzano.aq@postecert.it>;
<info@pec.comune.balsorano.aq.it>; <comune.carsoli.aq@pec.comnet-ra.it>;
<comunecelano.aq.protocollo@pa.postacertificata.gov>; <sd@pec.comune.civitella-
roveto.aq.it>; <comune.collelongo.aq@pec.comnet-ra.it>;
<comune.lecceneimarsi.aq@pec.comnet-ra.it>; <sdcomunediortucchioaq@pec.it>;
<protocollo.sbmarsia@postecert.it>; <comune.tagliacozzo.aq@pec.comnet-ra.it>;
<segreteria.trasacco@pec.it>

Data invio: giovedì 15 giugno 2017 9.38

Allega: 2763491.pdf

Oggetto: 0110364/17: CONTROLLI IMPIANTI NATATORI - ACCORDO STATO REGIONI E
PROVINCIE AUTONOME DEL 16/1/2003

CONTROLLI IMPIANTI NATATORI - ACCORDO STATO REGIONI E PROVINCIE
AUTONOME DEL 16/1/2003

Comune di Balsorano Ufficio Protocollo

Da: "Per conto di: dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: <comune.campodigiove.aq@pec.comnet-ra.it>; <sindaco.comunedicorfinio@pec.it>;
 <protocollo@pec.comune.pratolapeligna.aq.it>; <scannoprotocollo@pec.it>;
 <protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it>; <comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it>;
 <comuneopi@pec.comune.opi.aq.it>; <sindaco@pec.comune.pescasseroli.aq.it>;
 <postacert@pec.comune.rivisondoli.aq.it>; <protocollo.roccaraso@postecert.it>;
 <comune.villettabarrea.aq@pec.comnet-ra.it>; <comune.avezzano.aq@postecert.it>;
 <info@pec.comune.balsorano.aq.it>; <comune.carsoli.aq@pec.comnet-ra.it>;
 <comunecelano.aq.protocollo@pa.postacertificata.gov>; <sd@pec.comune.civitella-
 rovetto.aq.it>; <comune.collelongo.aq@pec.comnet-ra.it>;
 <comune.lecceneimarsi.aq@pec.comnet-ra.it>; <sdcomunediortucchioaq@pec.it>;
 <protocollo.sbmarsia@postecert.it>; <comune.tagliacozzo.aq@pec.comnet-ra.it>;
 <segreteria.trasacco@pec.it>
Data invio: giovedì 15 giugno 2017 9.38
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 0110364/17: CONTROLLI IMPIANTI NATATORI - ACCORDO STATO
 REGIONI E PROVINCE AUTONOME DEL 16/1/2003

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/06/2017 alle ore 09:38:43 (+0200) il messaggio
 "0110364/17: CONTROLLI IMPIANTI NATATORI - ACCORDO STATO REGIONI E
 PROVINCE AUTONOME DEL 16/1/2003" è stato inviato da
 "dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it"

indirizzato a:

comunecelano.aq.protocollo@pa.postacertificata.gov comune.campodigiove.aq@pec.comnet-ra.it
 comune.carsoli.aq@pec.comnet-ra.it comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it
 comune.collelongo.aq@pec.comnet-ra.it comune.lecceneimarsi.aq@pec.comnet-ra.it
 comune.tagliacozzo.aq@pec.comnet-ra.it comune.villettabarrea.aq@pec.comnet-ra.it
 info@pec.comune.balsorano.aq.it sd@pec.comune.civitella-rovetto.aq.it
 comuneopi@pec.comune.opi.aq.it sindaco@pec.comune.pescasseroli.aq.it
 protocollo@pec.comune.pratolapeligna.aq.it postacert@pec.comune.rivisondoli.aq.it
 protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it scannoprotocollo@pec.it sdcomunediortucchioaq@pec.it
 segreteria.trasacco@pec.it sindaco.comunedicorfinio@pec.it comune.avezzano.aq@postecert.it
 protocollo.roccaraso@postecert.it protocollo.sbmarsia@postecert.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec285.20170615093843.29313.03.1.68@pec.aruba.it